

## IMPEGNATI per PROMUOVERE L'ISTRUZIONE

### PROGETTI E SVILUPPO

Acqua per favore:  
pompe a Bukema

### ISTRUZIONE

Guarda come mi diverto...  
ad imparare

### FAMIGLIE NEL VILLAGGIO

Noleggio materiale  
per le cooperative

**Puoi attivare  
una donazione regolare  
senza costi bancari  
per te**

**COMPILA IL MODULO E INVIALO A:  
GMA ets**

Via Luppia Alberi 1 - 35044 Montagnana

n. mandato  (a cura di GMA)

**SCELGO DI SOSTENERE GMA  
CON UNA DONAZIONE RICORRENTE:**

mensile  trimestrale  semestrale  annuale

di euro \_\_\_\_\_

a partire dal mese di \_\_\_\_\_

fino a revoca di tale autorizzazione. **Potrò modificare o  
interrompere in ogni momento la donazione.**

**Dati anagrafici del titolare del conto**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Paese \_\_\_\_\_

Tel/cell \_\_\_\_\_

mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Titolare del conto: \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

Presso la Banca \_\_\_\_\_

Codice SWIFT (BIC) \_\_\_\_\_

**Dati del Sostenitore (se diverso dal titolare conto)**

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

**Delega di pagamento**

Io sottoscritto autorizzo GMA a disporre sul conto corrente sopra indicato addebiti per l'importo concordato in via continuativa con disposizioni SEPAcore direct debit, fino a revoca di tale autorizzazione

Luogo, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il rapporto con la banca è regolato dal contratto stipulato dal debitore con la banca stessa. Il sottoscritto ha la facoltà di richiedere alla banca il rimborso di quanto addebitato. Secondo quanto previsto nel suddetto contratto entro e non oltre 8 settimane dalla data di addebito.

Luogo, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**GMA protegge i tuoi dati**

Il titolare del trattamento dei dati personali è GMA, con sede in via Luppia Alberi 1 35044 Montagnana. In ogni momento si potranno esercitare i relativi diritti tra cui consultare, modificare, cancellare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo per fini di invio materiale informativo, contattandoci a [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) o tel. 0429 800830.

Luogo, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA PRIVACY  
PER I DESTINATARI DEL NOTIZIARIO**

Caro amico/a,  
a seguito della nuova normativa UE sulla protezione dei dati personali, ti confermiamo che il titolare del trattamento è GMA, con sede legale in Montagnana, via Luppia Alberi, e può essere contattata tramite email all'indirizzo [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) o al numero 0429/800830. GMA ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali in conformità agli artt. 37 e ss. della normativa e può essere contattato al seguente indirizzo mail: [contatti@gmagma.org](mailto:contatti@gmagma.org).

I dati da te inviati (generalità, indirizzo e quant'altro) vengono utilizzati da GMA per le comunicazioni dell'attività dell'associazione e per il recapito del notiziario; verranno comunicati a terzi solo nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per ottemperare alle richieste tue o ad autorità cui la comunicazione sia obbligatoria per legge; vengono comunque trattati con il supporto di mezzi informatici e telematici; sono protetti attraverso adeguate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza ed integrità. In ogni momento puoi accedere ai dati che ti riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione, nonché la cancellazione od il blocco. Potrai altresì opporli in tutto od in parte al trattamento, mandando una comunicazione agli indirizzi sopra indicati.

## SOMMARIO

### EDITORIALE di padre Vitali

3 È troppo sognare un MONDO MIGLIORE?

### PROGETTI SVILUPPO

4 ETIOPIA - Acqua per favore: pompe a Bukema

6 ETIOPIA - Una scuola per tutti

8 ETIOPIA - Aule nuove... per un futuro più luminoso

10 ETIOPIA - Noleggio materiale per le cooperative di donne

### ISTRUZIONE

12 ERITREA - Guarda come mi diverto.... ad imparare

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

14 Una mostra per raccontare GMA in azione

15 Uno sguardo nel vivere e sentire un africano:  
conservare la memoria per coltivare una prospettiva

### ATTIVI CON NOI

16 Gruppo GMA Asigliano

16 Gruppo GMA Pisa

17 Natale con GMA

17 GMA Spagna

### CALENDARIO ATTIVITÀ

18 Calendario attività

### PRO-MUOVIAMO SOLIDARIETÀ

22 Pro-muoviamo solidarietà



# 5x1000

**Basta la tua FIRMA  
e il CODICE FISCALE del  
GRUPPO MISSIONI  
AFRICA onlus:**

**91002260288**

*Con noi protagonista  
di solidarietà*

## Notiziario GMA

**Direttore responsabile**  
Angelo Sartori

**Direttore**  
p. Vitale Vitali

**Redazione**  
GMA ets  
Via L. Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)  
Tel. 0429/800830  
E-mail: [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) - web: [www.gmagma.org](http://www.gmagma.org)  
Boggian Maria, Longo Adelia, Arici Laura



**Gruppo  
Missioni  
Africa  
Ets**

**Impaginazione**  
Pre&Stampa srl  
Via Borioli, 12 - 20054 Segrate (Mi)

**Stampa**  
Tipografia Arte Stampa  
Via Adige, 605 - 35040 Urbana (Pd)  
Autorizzazione Tribunale di Padova  
n. 1120 del 31-03-89

# È troppo sognare un MONDO MIGLIORE?



di Padre Vitale Vitali

**M**olte volte mi capita di sognare un mondo diverso dall'attuale, un mondo da sogno, ma poi quando metto i piedi per terra devo constatare che la realtà è ben diversa: vedo logiche di morte, indifferenza, individualismi fuori da ogni limite. E così mi accorgo che è bello sognare e uscire un po' da questo mondo di tenebra e di paura.

Sognare un mondo migliore dove la gioia e la serenità sono di casa.

Tutti viviamo momenti simili almeno una volta nel corso della nostra esistenza e, qualche volta, i sogni diventano realtà.

A me è capitato spesso di sognare l'Africa: i suoi villaggi fioriti e allegri, i suoi ragazzi festosi e gioiosi, le mamme felici e sorridenti.

Un mondo veramente felice, ma poi mi accorgo che in molti villaggi la realtà è un'altra: povertà, fame, mancanza di scuole, durezza della vita, miseria.

Nel 1983 incominciai con altre persone a fare in modo che i semplici sogni potessero diventare lentamente realtà.

Più sognavamo, più il volto del villaggio cambiava sensibilmente.

Per cambiare il volto del villaggio è bastato:

- portare l'acqua al villaggio per liberare le bambine dal peso di andare a prenderla chissà dove e permettere loro, invece, di andare a scuola. Una grande conquista per le bambine.
- costruire alcune aule scolastiche (*finora, ne abbiamo costruite oltre 300*) per vedere migliaia di bambini gioiosi e felici andare a scuola;
- costruire i mulini (*uno per villaggio*) per vedere cambiare la vita delle mamme che potevano usare il tempo liberato da questa incombenza per frequentare corsi di alfabetizzazione;
- ancora: insegnare a coltivare orti, dare un animale in regalo a ogni famiglia (*finora, abbiamo regalato 1000 pecore alle famiglie più povere dei villaggi*) per vedere la comunità rifiorire.

Sono stati fatti tanti altri interventi nei singoli villaggi per migliorare la vita di tutti: l'entusiasmo rifioriva, sembrava un'eterna primavera. Nascevano e si sviluppavano una speranza e una felicità nuove.

Veramente, quello che sognavo da giovane stava diventando realtà, lavorando insieme a tante altre persone.

Tutto questo è stato possibile non perché io ho fatto un sogno, ma perché tutti, io e voi, abbiamo fatto un sogno e quando due o più persone sognano, il sogno diventa realtà.

Oggi, sono oltre 50 i villaggi che continuano a camminare autonomi perché hanno capito che la strada era buona.

Dobbiamo essere orgogliosi perché in silenzio e senza clamore abbiamo reso felici migliaia di persone, specialmente i bambini.

Non stanchiamoci di fare il bene, anzi invitiamo altri amici a darci una mano, così cambieremo un po' questa umanità e diremo a tutti:

## **NON È TROPPO SOGNARE UN MONDO MIGLIORE.**

Noi, stiamo facendo la nostra parte.

E vogliamo dire a tutti che si può.

Coraggio e buon lavoro!

Padre Vitali



# Acqua per favore: pompe a Bukema

*Basta poco per migliorare la vita nei villaggi,  
goccia dopo goccia garantiamo  
il diritto all'acqua pulita*

**N**ei dintorni del villaggio di Bukema c'erano due pompe a mano ferme, guaste. Da tempo non esce più un filo d'acqua e la gente ha ripreso ad andare a raccogliere l'acqua al fiume.

## **DA TROPPO TEMPO ORMAI MANCA L'ACQUA PULITA**

L'acqua di fiume è esposta ad ogni rischio di contaminazione, resa ancora più imbevibile dalle incessanti piogge degli ultimi mesi: la salute della gente del villaggio è veramente a rischio. Trovare una fonte d'acqua potabile è compito di donne e bambini, che ogni giorno percorrono a piedi chilometri con le loro taniche sulle spalle per raggiungere una fonte. Grazie a voi la situazione può cambia-

re completamente: potremo riabilitare le due pompe a mano esistenti nel villaggio, proteggendo la sorgente e rendendo funzionante l'impianto.

La gente del villaggio parteciperà alla sistemazione delle pompe e in futuro, quando tutto sarà a posto, un custode garantirà che tutti abbiano acqua sicura e tutti rispettino un bene comune così... sacro.

Con voi, decine di famiglie ogni giorno avranno acqua pulita: l'acqua è fonte di vita e i bambini hanno la libertà di recuperare acqua velocemente e poi correre a scuola.

## **NON È FORSE QUESTA LA VERA GIOIA E LA FIDUCIA IN UN FUTURO MIGLIORE?**

Nel 2024 grazie a voi l'acqua pulita



arriva anche nel villaggio di Bitena e nel villaggio di Gurumo.

### NEL 2024 TRECENTO FAMIGLIE HANNO AVUTO ACQUA PULITA

Nel villaggio di Bitena l'estensione di un impianto idrico permette di dare acqua alle famiglie che vivono vicino alla scuola e ai bambini che la frequentano.

Quest'estate, la gente si è impegnata nei lavori di scavo, per il posizionamento delle tubazioni e per costruire un piccolo fontanile.

### ORA ESCE ACQUA POTABILE DAI RUBINETTI!

Sarà molto più semplice reperire l'acqua: i bambini possono raccogliera dopo essere stati a scuola, senza perdere tempo in ore di cammino e senza più rischi durante il percorso.

Basta poco per migliorare la vita nei villaggi, goccia dopo goccia garantiamo il diritto all'acqua pulita.



## Solo una persona su due può bere acqua pulita

In Etiopia il 57% della popolazione rurale ha accesso all'acqua pulita: significa che solo una persona su due può bere acqua pulita. L'accesso Soprattutto nelle zone rurali è condizionata dalla siccità, la crisi climatica e la mancanza di infrastrutture adeguate.

L'installazione di pompe a mano e la realizzazione di piccoli impianti idrici con bassi costi di manutenzione sono fondamentali per garantire un maggior numero di punti di distribuzione idrica con un basso impatto ambientale.

800€

per l'installazione di una pompa





# Una scuola per tutti

## *Un nuovo blocco scolastico per la scuola primaria del villaggio*

**I**l villaggio di Gurumo ci insegna che ogni piccola opportunità può essere un grande passo per l'intera comunità.

Abbiamo iniziato a lavorare in questo villaggio nel 2016: al primo incontro arrivò ai nostri occhi una miseria disarmante, ma contemporaneamente l'accoglienza e il senso di comunità della gente del villaggio ci fece capire che camminare a fianco delle donne di Gurumo sarebbe stata un'esperienza arricchente per tutti, una vera esperienza di solidarietà reciproca.

### **I FUGA**

La gente del villaggio di Gurumo è nota per la lavorazione della terracotta: si tratta dei "fugà" il gruppo sociale più escluso nella regione del Wolayta.

Il loro nome è anche il loro destino. Essere fugà significa essere destinati a plasmare la terra con il fuoco per tutta la vita.

Nessuna scolarizzazione.

Matrimoni precoci.

Isolamento sociale...

Eppure dopo un lungo percorso insieme abbiamo scoperto che il destino a volte si cambia e le donne possono diventare protagoniste della propria sorte e volano per i propri figli.

In questi anni hanno costituito una cooperativa di lavorazione della terracotta e di risparmio.

Hanno iniziato a lavorare nel loro magazzino dove producono i loro manufatti e dove hanno iniziato corsi di alfabetizzazione, prima per loro, poi per i loro bambini.

### **IL FIDEL**

Il fidel (corso propedeutico all'entrata a scuola) in questi anni ha permesso ad una decina di bambini di accedere alla scuola primaria.

Non avessero avuto quest'opportunità sarebbero rimasti esclusi dal sistema scolastico.

È un traguardo importantissimo, ma



la splendida sorpresa è che proprio i bambini di Gurumo, che hanno imparato a leggere e scrivere nel magazzino delle loro mamme, gli "esclusi" dalla società locale, si stanno distinguendo per capacità ed intraprendenza.

Che meraviglia! Ora sarà importante accompagnare il loro percorso aiutando la scuola del villaggio a garantire luoghi accoglienti per tutti i bambini del villaggio.

Troppo spesso i bambini nelle zone rurali rinunciano alla scuola perché troppo distante e troppo affollata per poter accogliere tutti.

È così che nasce e si perpetua la povertà.

Per questo con il vostro aiuto abbiamo intenzione di realizzare un nuovo blocco scolastico per la scuola primaria del villaggio.

Stiamo scrivendo insieme una nuova storia di speranza, prima con le mamme del villaggio, ora con i loro figli... Certo, un futuro migliore è possibile.



## Alle origini dell'esclusione

500€

per contribuire alla realizzazione di una scuola

I **Fugà** sono il gruppo più escluso nelle comunità della regione del Wolayta. Sono principalmente artigiani, realizzano manufatti in argilla e pelle d'animale, sono visti come intoccabili, anche se i loro prodotti sono di importanza cruciale per i gruppi di agricoltori e mandriani che vivono nella zona. Le attività di artigianato sono

per i Fugà un'importante fonte di sussistenza, dal momento che i loro artefatti sono commerciati e scambiati sui mercati locali. La gente Fugà ha i propri insediamenti vicino ai villaggi di contadini, con i quali intrattengono solo ed esclusivamente relazioni economiche. L'istruzione è il primo passo verso il dialogo e l'inclusione.





# Aule nuove... per un futuro più luminoso

*L'inaugurazione ha coinvolto il villaggio intero*

**N**el villaggio di Bolola Chewcare era presente un'unica scuola primaria fatiscente e insufficiente a coprire le esigenze della popolazione: le 8 aule di 40 m<sup>2</sup>, ospitavano fino a 90 bambini ciascuna. Diversamente, i bambini avrebbero dovuto percorrere una distanza di 8 km a piedi per raggiungere la scuola più vicina.

Grazie al vostro aiuto, da gennaio i bambini di Bolola hanno 4 aule nuove e una bellissima biblioteca dove poter imparare, riunirsi e trovare i libri di testo per approfondire i loro studi.

È sorprendente capire come quello che per noi è ovvio (avere una classe di 20-30 persone arredata con banchi e sedie), nei villaggi del sud dell'Etiopia non lo sia.

La carenza di strutture scolastiche è causa di esclusione formativa e di

crescita nelle zone rurali.

Inoltre, la mancanza di aule adeguate e capienti, l'assenza di laboratori e di una biblioteca che fornisca libri dalla classe quinta all'ottava è un'ulteriore barriera al proseguimento scolastico.

Per questo GMA ha realizzato grazie a tanti di voi, con il contributo del

*Comitato per la lotta contro la fame nel mondo* di Forlì e con il progetto Francesco per l'Africa di Asigliano Veneto, la costruzione di un blocco scolastico di 4 aule e di una biblioteca scolastica con lo scopo di elevare la qualità dell'apprendimento e dello studio, aumentare il numero di classi disponibili e rendere gli ambienti





più salubri, sicuri e adeguati all'apprendimento.

I primi di dicembre 2024, alla fine della lunga stagione delle piogge, finalmente la scuola è stata completata: direttore, costruttore e staff di GMA si sono presi cura dei più piccoli dettagli per rendere gli ambienti accoglienti per i ragazzi del villaggio.

L'inaugurazione ha coinvolto il villaggio intero: rappresentanti amministrativi, genitori, studenti, insegnanti, si sono riuniti per un momento di festa.

I nuovi ambienti scolastici erano tanto attesi da tutto il villaggio. Ora una nuova storia è possibile: i bambini possono andare a scuola in una

situazione di benessere.

Non saranno più rannicchiati ed ammassati in aule buie.

Sarà più facile studiare in un'aula luminosa, potendo sedere ai banchi e leggere sui libri forniti dalla scuola. Grazie a voi abbiamo posto le basi di un futuro migliore: la fiducia nel futuro parte dai banchi di scuola.



## Più scuole per un'istruzione accessibile in Etiopia

L'istruzione è fondamentale per la crescita di un popolo, l'accesso alla scuola primaria è il primo step per lo sviluppo. In Etiopia il tasso di alfabetizzazione sta crescendo significativamente negli ultimi anni, tuttavia nelle zone rurali l'accesso alla scuola resta problematico.

Molti bambini si iscrivono alla prima classe della scuola primaria, ma il tasso di abbandono scolastico supera il 45%.

Le cause sono molteplici: l'accesso tardivo al sistema scolastico e la mancanza di scuole per l'infanzia che avviano all'alfabetizzazione rendono difficile la continuità, e i bambini hanno spesso un ruolo importante nell'aiuto dell'economia familiare.

Per questo, in situazioni di difficoltà lasciano la scuola per dedicarsi a qualche lavoretto, che garantisce un riscontro economico immediato.



40€

per un banco



# Noleggino materiale per le cooperative di donne

*Crescita e sviluppo attraverso  
il noleggio di materiale  
per le cooperative di donne  
di Humbo Larena e Bolola Chewcare*

**L**a forza del villaggio è la comunità. Nei momenti gioiosi e nei momenti più trisiti.

Fa parte delle tradizioni africane essere gruppo comunità per condividere gioie, traguardi, cerimonie, funerali.

## **UNA NUOVA ATTIVITÀ PER LA COMUNITÀ: IL CATERING**

Questo significa che ogni volta che ci si ritrova insieme e si celebra un evento servono tutte le attrezzature, un tendone per accogliere la comunità, stoviglie e piatti per condividere i pasti tutti insieme.

Le cooperative del villaggio possono essere una risorsa importante per il villaggio, garantendo un servizio

importante per la comunità, e contemporaneamente avviare una nuova attività generatrice di reddito: Il catering.

Gestire un catering in Etiopia significa avere un servizio di pentolame, sedie, mestoli, piatti, casseruole, tuniche sufficienti per accogliere centinaia di persone che per giorni si incontrano sotto un grande tendone per celebrare una festa, un matrimonio, un funerale o una cerimonia religiosa.

Con il vostro aiuto le cooperative di donne di Bolola e Humbo Larena potranno garantire il servizio di noleggio di materiale.

Insieme garantiscono un servizio



e contemporaneamente migliorano l'attività economica a livello locale, generano profitti, e di conseguenza contribuiscono allo sviluppo della comunità.

### IL NOLEGGIO DEI MATERIALI

Lo scopo è di fornire alle cooperative il materiale per il servizio di catering. Il noleggio di materiali per il catering aiuterà le cooperative ad avere un guadagno e soddisferà la grande richiesta della comunità di poter usufruire di questo servizio.

L'attività prevede il noleggio di stoviglie e vettovaglie: i materiali sono diversi per tipo e grandezza.

Ciò che è importante sottolineare è che la richiesta di questo servizio è molto alta perché i materiali messi a disposizione non si possono facilmente trovare.



## Perché è così importante un'attività di catering?

### Migliora l'accesso al materiale

Le cooperative e le comunità limitrofe avranno un migliore accesso ai materiali e agli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività.

### Reddito

Il guadagno derivato dal servizio di noleggio sarà un incentivo per le cooperative per aiutarle a finanziare progetti e iniziative future.

### Sviluppo della comunità

Questo servizio incoraggerà la collaborazione e ulteriori attività economiche con le comunità limitrofe.

### Emancipazione delle donne

Attraverso la gestione del materiale e beneficiando del servizio, le cooperative miglioreranno l'autonomia femminile e daranno alle donne la possibilità di ricoprire ruoli importanti all'interno della comunità.



200€

per acquistare le attrezzature del catering



# Guarda come mi diverto... ad imparare

*In Eritrea il doposcuola sostiene la formazione dei giovani*

- *Mamma, c'è un posto che ci piace tanto, dove possiamo giocare insieme, ma anche leggere, studiare, imparare tante cose nuove! A casa noi ti aiuteremo lo stesso, ma vogliamo anche frequentare questa scuola speciale!*

- *Figli miei, so che potrò contare sul vostro aiuto. E allora andate, imparate a diventare grandi, a migliorare la vostra vita.*

**L**a scuola del villaggio è chiusa, l'insegnante è spesso assente, a disposizione dello Stato fa quel che può, con le forze che ha.

Anche in questo caso essere comunità significa far fronte alle emergenze. Le congregazioni, con gli spazi a loro disposizione, sono al servizio del villaggio per promuovere l'educazione dei più giovani.

A Zeazega, sull'altopiano eritreo, i

pavoniani accolgono ogni pomeriggio 76 giovanissimi per studiare inglese e matematica e 24 adolescenti iscritti ai corsi di informatica. Non mancano le attività sportive, che restano l'attività più amata dai giovani: calcio e pallavolo sono un classico in tutto il

mondo. Intorno a loro c'è un terreno montuoso, roccioso, dove il vento scolpisce le rocce; la città di Asmara è poco distante, raggiungibile con i mezzi pubblici dopo aver percorso a piedi il tratto che porta alla strada principale.



Chi riesce ad imparare, ad usare il computer, anche con i mille problemi di disponibilità di energia elettrica, ha una speranza in più di poter lavorare in qualche ufficio governativo in futuro.

*Nel bassopiano* invece, vicino a Keren, il deserto si trasforma in sabbia, la vita viene scandita soprattutto dal caldo, dal lavoro con gli animali e la gente condivide la vita nei tradizionali tukul.

Le scuole sono spesso chiuse per la mancanza di insegnanti e i bambini sono impegnati ad aiutare i genitori nella gestione degli animali: non perdono tempo per cercare poi di arrivare a scuola e rischiare di restar chiusi fuori.

Ma a queste condizioni la situazione rischia di diventare drammatica in quanto le bocciature, sin dalla scuola primaria, stanno diventando un fenomeno dilagante e preoccupante. Anche in questo caso, le Suore Orsoline cercano di garantire il diritto all'istruzione anche negli ambienti più difficili.

Basta un luogo coperto e un po' di spazio per fare scuola e dare ai bambini fino alla terza media la possibi-

lità di imparare: si concentrano su inglese, matematica, lingua bilena (locale) e lingua tigrina (ufficiale eritrea) ed educazione morale.

Il doposcuola è stato avviato nel 2023, inizialmente con pochi iscrit-

ti, poi piano piano ha attirato un centinaio di bambini della zona che il pomeriggio si ritrovano per studiare insieme, giocare, fare comunità...

STARE BENE.



## Come funziona il sistema scolastico in Eritrea

In Eritrea il sistema di istruzione scolastica è esclusivamente controllato dallo Stato ed è così composto: classi della scuola elementare dalla prima alla quinta, con età ufficiale d'ingresso di 7 anni. Le classi di scuola media sono dalla sesta alla ottava, e rientrano nell'istruzione obbligatoria.

La scuola secondaria va dalla 9<sup>a</sup> all'11<sup>esima</sup> classe. La scuola di Sawa è l'unica istituzione in tutto il paese che offre il 12° anno di studio.

Alla fine del dodicesimo anno gli studenti si iscrivono all'Esame per il Certificato di Scuola secondaria eritreo, rilasciato dal Ministero dell'Educazione in Eritrea.

Per poter essere ammessi alla formazione superiore, gli studenti devono superare nell'esame finale, cinque materie, tra cui inglese e matematica obbligatorie.

Solo gli studenti con il punteggio più alto vengono inseriti nei programmi di studio universitari. Dopo aver completato il percorso di studio viene

consegnato allo studente un diploma temporaneo. Per conseguire il diploma, lo studente deve completare prima il servizio militare nazionale obbligatorio.



UNA MOSTRA PER RACCONTARE GMA IN AZIONE

Educazione alla cittadinanza implica lavorare per il miglioramento della propria comunità tramite la partecipazione.

È questo lo sforzo di GMA quando interagisce con le scuole, con i giovani e con la società civile.

Ma la domanda spontanea è: quale comunità?

La nostra risposta è una: quella globale! Diversamente, come potremmo riconoscerci vicini alla gente dell'Etiopia e dell'Eritrea con la quale collaboriamo da anni?

Come potremmo essere attivi insieme a loro?

GMA quest'anno propone un percorso educativo per formare cittadini del mondo globale: interconnessi, in movimento, protagonisti di stili di vita sostenibili e responsabili, cittadini di società interculturali e inclusive, focalizzati sul bene comune.

Lo strumento che GMA mette a disposizione è la mostra

**GMA in Azione, io sono perché noi siamo.**

Si tratta di una mostra fotografica e didattica che presenta 5 proposte di azione per 5 obiettivi di cittadinanza attiva.

**1 OPPORSI a FAME E POVERTÀ**

coltivazione della terra, allevamenti, sicurezza alimentare

**2 MIGLIORARE con L'ISTRUZIONE**

nuove aule e scuole, strumenti e banchi, istruzione di qualità

**3 GARANTIRE la PARTECIPAZIONE**

lavoro e professionalità, competenza e intraprendenza

**4 REALIZZARE SERVIZI**

impianti idrici, mulini, magazzini, cooperative

**5 PROMUOVERE SVILUPPO**

alfabetizzazione a più livelli, cooperative donne, microfinanza

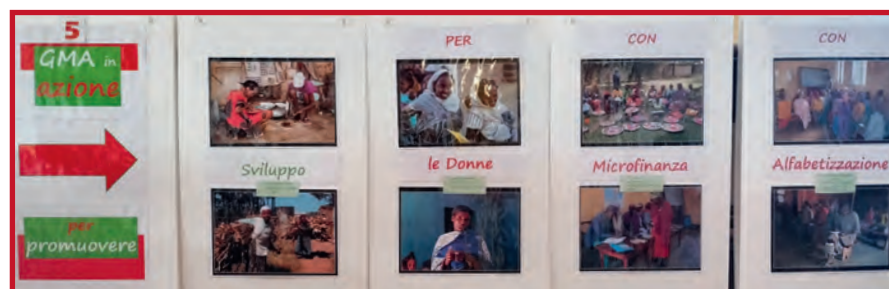
La mostra è disponibile per chiunque la richieda: può essere strumento di formazione e informazione adatta a scuole, luoghi ricreativi, sale polifunzionali.

La mostra è facilmente trasportabile e i pannelli occhiellati possono essere appesi: è necessario solo un supporto per poterla agganciare.

La mostra è strutturata in 5 sezioni ognuna delle quali propone un ambito

d'azione sviluppato su 5 pannelli; è quindi costituita da 25 pannelli leggerissimi poli onda 50x70cm.

Non esitate a contattarci per portarla nella vostra realtà!



## UNO SGUARDO NEL VIVERE E SENTIRE DI UN AFRICANO: CONSERVARE LA MEMORIA PER COLTIVARE UNA PROSPETTIVA

Sabato 18 gennaio alcuni volontari di GMA, insieme ai ragazzi di *Crescere Insieme* e in collaborazione con *Mèca – Montagnana è città aperta*, hanno visitato il Museo Africano di Verona.

A guidare il gruppo, le sapienti parole di Jean Pierre Piessou, scrittore e antropologo togolese, già responsabile dell'Ufficio stranieri della Cisl di Verona.

La visita si è aperta con il rito di benvenuto africano, una stretta a due mani simbolo dell'unità e dell'accoglienza, caratteristica intrinseca del popolo africano, ed è proseguita tra gli oggetti, le statue votive e propiziatorie, i gioielli, accompagnati dai racconti di Piessou. Il filo conduttore che segue il percorso espositivo è, infatti, il bagaglio culturale di tradizioni, riti, credenze dei popoli africani.

Sono stati numerosi gli spunti di riflessione che abbiamo ricavato dalla visita. Tra i momenti salienti, non è mancato un pensiero sul ruolo all'interno della comunità della donna, caposaldo della mission di GMA.

Tra gli obiettivi principali della comunità c'è infatti la protezione della donna, non in virtù di una presunta debolezza, tutt'altro: *proteggere la donna equivale a proteggere la vita* e quindi la stessa intera comunità.

È stata poi la volta di una riflessione sulla celebrazione del *passaggio degli individui dalla comunità dei viventi visibili a quella dei viventi invisibili*, talmente carico di simboli e significati che sarebbe un peccato ed estremamente riduttivo chiamarlo rito funerario.

È un momento di canti e di balli: quando i viventi avranno elaborato il lutto in maniera sana, allora il defunto sarà davvero in pace.

– La vera morte è l'oblio – ha spiegato Piessou.

In queste occasioni si fa un simbolico e scenografico uso delle maschere, grandi e piccole, singole e addirittura collettive, indossate da più volti contemporaneamente.

La guida in questo caso ci offre uno spunto: la maschera non serve solo a



nascondere, ma serve anche per poterci mostrare reali con essa. Un elemento complesso di rivelazione e di mistero al tempo stesso, un oggetto quasi "magico".

L'iniziativa, che ha fin da subito riscosso molto successo, ci ha riuniti in un *gruppo denso, variegato* ed è stata capace di affidare a tutti noi, chi ha avuto l'occasione di visitare queste terre e non, un piccolo pezzo di Africa, che ognuno ha poi elaborato in maniera diversa all'interno di sé.

Il percorso nel sentire e vivere di un africano si è rifatto in ogni suo punto alla trilogia del pensiero africano: *ascolto, rispetto e cura*.

Un pomeriggio all'insegna del dialogo tra le tradizioni nere e quelle cristiane, non in contrapposizione.

### Il Museo

Il Museo Africano dei Missionari Comboniani è una piccola realtà museale in pieno centro del capoluogo scaligero che nacque da un'idea di monsignor Francesco Sogaro a fine '800.

I primi reperti vennero esposti in una stanza del grande edificio della Casa Madre dell'Istituto. Nel 1938 il Museo Africano di Verona venne ufficialmente istituito con l'obiettivo di offrire una vetrina delle attività dei missionari comboniani in Africa. Si è trasformato sempre più in museo etnografico fino ad arrivare negli anni '70 ad essere uno spazio aperto alla comunità, un luogo didattico e di studio etno-antropologico.

Parallelamente è andato costruendosi il sodalizio con *Nigrizia* rivista mensile fondata dai missionari comboniani che racconta da più di un secolo *le Afriche*.

## GRUPPO GMA ASIGLIANO

Ad Asigliano la solidarietà va di pari passo con percorsi di crescita dei giovani e il ricordo di Francesco, esempio di impegno per la propria comunità. Per questo la solidarietà e l'impegno con GMA sono diventati un vero e proprio cammino di gruppo, con diversi appuntamenti.

L'evento principale è stato il concerto del 5 gennaio "Con Francesco, Vento di Fraternità".

Le ragazze della Gang dello Spirito Santo, in collaborazione con il coro parrocchiale di Asigliano Veneto ed il sostegno musicale e canoro del prof. Norberto Tronca, hanno voluto trasmettere un messaggio di Pace e Condivisione.

L'evento ha offerto anche l'occasione per vedere i frutti della partecipazione alla raccolta fondi per la costruzione della scuola di Bolola. Ora l'impegno è portare acqua pulita nei villaggi.

Le ragazze della "Gang" con il loro spettacolo hanno condiviso un messaggio importante:

*"Assieme, con le nostre caratteristiche e le nostre passioni, possiamo essere come pezzetti di una coperta patchwork. Insieme siamo il vento della fraternità".*

L'invito a tutti è unire le forze, con piccole azioni, come le produzioni per il mercatino di Natale, realizzate dai ragazzi dello Spirito Santo, che hanno scaldato e co-

lorato le tavole natalizie di Asigliano ed hanno permesso di raccogliere fondi per la scuola di Bolola.



## GRUPPO GMA PISA

Sabato 5 ottobre, presso il teatro dell'Unità pastorale Santo Stefano il gruppo teatrale dell'Associazione Culturale il Gabbiano guidato da Daniela Bertini ha messo in scena una commedia esilarante, "Assassinate la Zitella" di G. Carlo Pardini. Lo spettacolo ha confermato che è possibile coniugare la passione per il teatro con la solidarietà. Il ricavato è stato destinato alla realizzazione di una pubblicazione in CAA di un libro del progetto "Il sorriso di Marianeve" destinato a bambini con bisogni speciali.

**Giornate missionarie**

Sabato 19 e domenica 20 ottobre è stata

la volta dell'annuale incontro dei volontari e soci del GMA con Padre Vitali e Maria cha hanno anche animato la *Giornata Missionaria* dell'Unità pastorale con incontro con i ragazzi del catechismo, un apericena multietnico in cui è stato possibile assaggiare prelibatezze cucinate da amici di diverse parti del mondo e a seguire lo spettacolo **Risate in vernacolo e musica**.

**Mercatino di solidarietà**

Infine Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre si è tenuto l'attesissimo *Mercatino di solidarietà*, dove le volontarie e i volontari del Gruppo GMA di Pisa hanno

selezionato ed esposto, in una accogliente cornice natalizia, oggetti da regalo, artigianato artistico, porcellane, argenteria e abbigliamento vintage. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno permesso lo svolgimento di queste iniziative, in particolare a don Carlo e don Federico per l'accoglienza e la disponibilità.

**Marianeve**

Infine è uscito con il quotidiano La Nazione "Il commissario Pelletti. Tre misteri da risolvere" edito da Pacini: sosterrà con il GMA la costruzione di una scuola in Etiopia.





## NATALE CON GMA

Natale per GMA è festa e condivisione, che si moltiplica in più incontri!

### Natale con i volontari

Tra tanti impegni, con l'entusiasmo di Maria da poco rientrata dalla sua missione in Etiopia, anche quest'anno, nella serata del 12 dicembre, si è tenuta la cena con tutti i volontari del GMA.

La presenza di padre Vitali, padre Carlo e fratello Manca, con alcuni componenti del direttivo, ha contribuito a rendere la cena un'occasione importante di festa, di scambio di auguri e di doni.

Prima della cena c'è stato un bel momento di raccoglimento nella cappellina dell'Istituto Sacchieri a cui ha fatto seguito la gioia nel rivedersi per scambiare le varie esperienze tra i vari gruppi di volontariato e tra vecchie e nuove conoscenze. Grazie al GMA ci sentiamo di far parte di una bella realtà. Anche questo è Natale!

### Natale con le famiglie adottive

Non è Natale senza incontro delle fa-

miglie adottive. Ogni anno ci ritroviamo come una grande famiglia, allargata e interculturale. Dopo tanti anni insieme si ritrovano tre generazioni: con i genitori, che ormai sono diventati nonni, i ragazzi che condividono le loro esperienze da neo genitori e i piccolissimi che scorrazzano per i corridoi. Allegria, spontaneità e desiderio di confronto sono gli ingredienti di questo incontro.

### Natale con il direttivo e i superiori pavoniani

Abbiamo iniziato il 2025 con un incontro speciale, che vuole essere una promessa di collaborazione tra GMA e la congregazione. Insieme abbiamo scritto i diversi percorsi di collaborazione in corso e possibili per il futuro. L'obiettivo è unico: crescere insieme, sulla strada dell'inclusione.



## GMA SPAGNA

Cresce lo spirito di GMA, grazie alla bellissima esperienza vissuta a Valladolid durante l'incontro della Famiglia Pavoniana Spagnola. Il tema era dedicato all'esperienza interculturale pavoniana, con l'obiettivo condiviso di aprirsi a nuove esperienze e accogliere nuove relazioni di solidarietà, come chiesa sinodale.

Dal 22 al 24 novembre abbiamo vissuto in Famiglia, con una splendida accoglienza e un clima di condivisione con tutti i partecipanti. Patrizia e Laura hanno portato l'esperienza di GMA in Etiopia e in Eritrea come proposta di operatività e solidarietà pavoniana. La testimonianza ha provocato una riflessione sulla presenza pavoniana in Africa in Burkina e in Nigeria

e il desiderio di avviare una presenza attenta al territorio e ai bisogni sociali, con un impegno di promozione umana.

La testimonianza dei giovani pavoniani nigeriani in Spagna, il loro entusiasmo e la volontà di condividere nuovi percorsi sono l'inizio di una nuova esperienza di solidarietà tra comunità pavoniane nel mondo.



**Animazione territorio****Partecipazione ad eventi e iniziative**

Partecipazione alla giornata del volontariato con il CSV Padova

GMA partecipa all'inaugurazione della nuova mensa e all'evento natalizio della scuola primaria di Pojana Maggiore, partner di GMA per le attività educative

Il Consigliere Luca Modenese rappresenta GMA all'iniziativa di raccolta fondi "un gettone per te" del supermercato Aliper di Montagnana

I volontari di GMA e la coop. Crescere Insieme in visita al Museo Africano di Verona, in collaborazione con la Scuola della salute e Méca di Montagnana

**Incontri con le Parrocchie**

Il Gruppo catechismo della Parrocchia SS. Redentore di Monselice (PD) in visita al GMA per consegna tappi e incontro di conoscenza con p. Vitali e Olivia Vivaldi

Maria Boggian incontra il gruppo di catechismo della Parrocchia S. Maria Assunta di Montagnana sul tema delle "Beatitudini"

p. Vitali concelebra presso la Parrocchia di Bresega di Ponso (PD) in occasione del mese missionario

p. Vitali e Maria Boggian incontrano il Gruppo territoriale GMA di Pisa dove viene organizzato l'incontro con i ragazzi e i genitori del catechismo, evento multiculturale e Santa Messa

GMA partecipa al "Concerto con Francesco Vento di Fraternità" promosso nella Chiesa di S. Martino dal Gruppo territoriale di Asigliano Veneto (VI)

**Internazionale****Missioni all'estero**

Maria Boggian in missione in Etiopia dal 24 ottobre al 6 dicembre

La consigliera Patrizia Landucci e Laura Arici incontrano la comunità Pavoniana in Spagna per condividere l'esperienza di GMA in Spagna

Missione in Eritrea dei Consiglieri Paolo Fellin ed Enrico Pasetto per incontrare i partner Pavoniani, Orsoline, LaSalles e Suore Figlie di Sant'Anna

**Educazione alla cittadinanza****Scuole Primarie**

Olivia e Loretta incontrano le scuole primarie del territorio con i laboratori *Ogni risorsa è speciale* e *Valigie*: Scuola Primaria di Pojana (1 classe); Merlara (4 classi), Masi 4 classi, Castelbaldo (2 classe); Casale di Scodosia (4 classi), Mizzole (5 classi)

**Scuole Secondarie I grado**

Le terze (3 classi) dell'Ist. Chinaglia di Montagnana vengono in visita al GMA e incontrano p. Vitali per conoscere l'azione di GMA

**Scuole Secondarie II grado**

Maria Boggian porta la propria testimonianza all'educando San Benedetto a Montagnana incontrando gli studenti dell'istituto tecnico, liceo scienze umane e liceo classico europeo sul tema "Cittadinanza Attiva vista dall'aspetto di volontariato"

**Istituzionale****Vita associativa e istituzionale**

2 incontri del consiglio direttivo di GMA e un incontro allargato con il superiore generale p. Ricardo Pinilla e il superiore provinciale dei Pavoniani p. Dario Dall'Era

1 assemblea soci per rinnovo Organo di Controllo

2 incontri di CdA Cipsi e Assemblea Soci del coordinamento con conclusione mandato

Un Tavolo di Lavoro per Attività di Progetti in Etiopia

Natale Insieme: 3 cene di auguri con il Consiglio direttivo, famiglie adottive di progetto Alem e volontari

1 volta al mese incontro con le 4 realtà pavoniane di Montagnana: Scuola SFP Pavoni, GMA, Crescere Insieme, Comunità alloggio Bertoli)

1 incontro di approfondimento della Vita del Pavoni per educatori, operatori e volontari delle realtà pavoniane

# RACCOLTA TAPPI PER SOSTENERE LA CAMPAGNA ACQUA

## Perché raccogliere tappi?

Perché raccogliere tappi ha un valore ecologico e solidale.

- Perché **ti prendi cura del tuo ambiente**, evitando la dispersione di plastica
- **Mantieni pulito** il tuo territorio
- **Promuovi il riciclo** della plastica
- **Valorizzi l'economia** del riciclo, con la plastica riciclata
- **Sostieni** un'iniziativa di **solidarietà!**
- **Portiamo acqua pulita** in Etiopia e in Eritrea.

## 1 RACCOGLI i TAPPI

a casa, in ufficio, al bar, a scuola, al centro sportivo

## 2 ORGANIZZA

un punto raccolta sul tuo territorio

## 3 CONSEGNA i TAPPI a GMA

in via Luppia Alberi 1 a Montagnana  
o al punto raccolta a te più vicino

## 4 GMA RICICLA i TAPPI

ad un'azienda che si occupa di riciclo della plastica  
per la lavorazione

## 5 GMA GARANTISCE ACQUA PULITA

GMA realizza un punto di distribuzione  
dell'acqua in Etiopia o in Eritrea.

Non gettare i tappi di plastica  
delle bottiglie ma...  
raccoglili per dare Acqua  
alle popolazioni del Corno d'Africa

## Quali tappi puoi raccogliere?

**I tappi in plastica di ogni forma e dimensione**, in particolare quelli delle bottiglie di acqua e in generale delle bevande. Raccogliamo i tappi dei prodotti per la cura della casa e della persona come detersivi e dentifrici, ma anche tappi di pennarelli, penne, bombolette spray, tappi di barattoli come cioccolata spalmabile, ovetti in plastica.

In genere i tappi riportano una di queste sigle: HDPE2, PEHD2, LDPE4, PELD4, PE4, PP5; queste abbreviazioni indicano i tipi di materiali adatti a questo tipo di raccolta.



**GRUPPO MISSIONI AFRICA Ets**

Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (PD)

Tel. 0429 800830

e-mail: [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) - [www.gmagma.org](http://www.gmagma.org)

C/C postale: n. 10817351

Intesa Sanpaolo - Padova - IBAN IT05P0306909606100000100465

Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana

IBAN IT94D0832762670000000022110



# GMA è presente nel territorio italiano

## SEDE CENTRALE

### •GMA

Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)  
Tel. 0429 800830  
E-mail: gma@gmagma.org www.gmagma.org  
C.F. 91002260288

## VENETO

### •BRUNELLO MARINA

Rossano Veneto (Vi)  
Tel. 0424 84575 - E-mail: brunelisa@libero.it

### •CAPPUZZO GIANNA PATRIZIA

Mestrino (Pd)  
E-mail: patty.yeah@hotmail.it

### •VALENTE MARIA

Camisano Vicentino (Vi)  
Tel. 0444 610379

### •BONAGURO MARIO

Zanè (Vi)  
E-mail: teclas@tiscali.it

### •ARICI LAURA

Verona  
E-mail: comunicazione@gmagma.org

### •DESZ YLENIA SCARATO

Poiana Maggiore (Vi)  
E-mail: ylenia.giaki@gmail.com

### •MORIN MONICA

Asigliano (Vi)  
E-mail: m.monica1969@gmail.com

## TRENTINO ALTO ADIGE

### •FELLIN PAOLO E PAOLA

Romagnano (Tn)  
E-mail: paola.felpa@gmail.com

## EMILIA ROMAGNA

### •PAVANELLO FRANCESCA

Imola (Bo)  
Tel. 0542 32779 - E-mail: francesca.baia3108@gmail.com

### •PISOTTI LIDIA

Forlì  
E-mail: lidia.pisotti@gmail.com

### •SANSOVINI VANNI

Forlì  
E-mail: vannisansovini@gmail.com

### •ZADRO ROSSELLA E PISTOCCHI FRANCESCO

Ferrara  
E-mail: f.pistocchi@libero.it

## LOMBARDIA

### •ERBA PAOLA

Venegono Inferiore (Va)  
E-mail: pnerba@gmail.com

### •COLOMBO ROSELLA MANDELLI

Barzanò (Co) - Tel. 039 957739  
E-mail: vin.mande@alice.it

### •MORGANTI SANDRO E LUIGIA

Lecco - Tel. 0341 493508  
E-mail: kapriol@kapriol.com

### •VIGANÒ GNECCHI LAURA

Mozzo (Bg)  
E-mail: laura.vigano@unibg.it

### •STUCCHI MARTINO

Rodano (Mi)  
E-mail: zufans@tin.it

### •PEZZUCCHI DANIELA

Coccaglio (Bs)  
E-mail: daniela.pezzucchi@unimi.it

### •LOMBARDI GIANFRANCO

Concesio (Bs)  
E-mail: guzzilomb@libero.it

### •BELLOTTI GIUSEPPE

Breno (Bs)  
E-mail: beppebellotti@hotmail.com

### •ZAMBARDA ANTONELLA

Rodengo Saiano (Bs)  
E-mail: anto.zamba@gmail.com

## TOSCANA

### •LANDUCCI PATRIZIA

Pisa  
E-mail: patrizia.landucci@gmail.com

### •CACELLI ELISA

Il sorriso di Marianeve  
E-mail: e.cacelli@gmail.com  
E-mail: ilsorrisodimarianeve@gmail.com

## LAZIO

### •FERRANTI ALESSANDRA

Roma  
E-mail: avv.alessandraferranti@gmail.com

### •COLARIETTI MARIELLA E GIORGIO

Fara in Sabina (Ri)  
E-mail: giorgio.colarietti@alice.it

## CAMPANIA

### •INCORONATO GIUSEPPINA

Volla (Na) - Cell. 328 3326898

### •GATTA NUNZIA

Licola di Giuliano (Na) - Tel. 081 8043778  
E-mail: gmanapoli@gmail.com web: www.gmanapoli.org

# LASCIA IL TUO SEGNO

per i bambini nei villaggi  
dell'Etiopia ed Eritrea



Con un **lascito**  
a Gruppo Missioni Africa  
la speranza continua  
a vivere



**Scopri come fare su:**

[www.gmagma.org/lascito-testamentario/](http://www.gmagma.org/lascito-testamentario/)

Tel. 0429.800830 - Mail: [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org)

C.F. 91002260288



dal  
1972  
Gruppo  
Missioni  
Africa  
Ets

# Pro-muoviamo



50€

per acquistare un  
CAPRETTO o una PECORA

Sicurezza  
alimentare  
con  
ALLEVAMENTI



200€

per acquistare  
un BUE per arare



50€ per un BANCO

Una scuola  
dignitosa  
con  
NUOVE AULE



500€

per contribuire  
alla costruzione  
di un'AULA

# solidarietà

Per effettuare i versamenti:

- Intesa Sanpaolo - Padova  
iban IT05P0306909606100000100465
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana  
iban IT94D0832762670000000022110
- Bollettino postale C/C postale n. 10817351
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>



30€ per un RUBINETTO

Acqua pulita  
con nuovi  
PUNTI IDRICI



350€ per un FONTANILE



30€ sostegno FAMILIARE

Donna  
cuore dello  
SVILUPPO



200€ attività LAVORATIVE

# La tua scelta conta!



Gruppo  
Missioni  
Africa  
Ets

Basta la tua FIRMA e il CODICE FISCALE  
del GRUPPO MISSIONI AFRICA:

**91002260288**

# 5x mille

Dona il tuo  
per la scuola nel villaggio

Per ogni firma del  
**5xmille**  
c'è un bambino che sogna  
di poter andare a scuola



**È possibile sostenere le attività di GMA con una donazione:**

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana - iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>

